

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 APRILE 2017, N. 438

Apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - Disposizioni per gli anni 2017 e 2018 - Approvazione delle procedure per l'individuazione dell'offerta formativa 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 445

Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Procedura presentazione just in time - Rettifica dell'Invito approvato con la DGR 466/2016". VIII Provvedimento 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 465

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1910/2016. Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 469

Apprendistato professionalizzante esaurimento delle risorse e indisponibilità dell'offerta pubblica in attuazione delle linee guida per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 28 giugno 2013, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n.99 43

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 APRILE 2017, N. 438

Apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - Disposizioni per gli anni 2017 e 2018 - Approvazione delle procedure per l'individuazione dell'offerta formativa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30/06/2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 9 del 30 maggio 2016 "Legge comunitaria regionale per il 2016" e in particolare l'art. 54 "Sistema di alternanza scuola-lavoro";

Visti inoltre:

- il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00095)";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. (15A09396);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- n. 279/2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 1931 del 21 novembre 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo" e ss.mm.;

Dato atto che l'allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria sopracitata deliberazione n. 963/2016, dispone, in via transitoria per l'anno 2016, le modalità per l'attuazione

dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015;

Tenuto conto dell'invarianza del quadro normativo di riferimento nonché delle disposizioni in materia di contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2015 e valutata l'opportunità di prorogare quanto disposto per l'attuazione dell'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali di cui al sopra citato allegato 2) della propria deliberazione n. 963/2016 per gli anni 2017 e 2018;

Dato atto che qualora dovessero intervenire modifiche del quadro normativo e delle disposizioni in materia si procederà all'eventuale modifica e integrazione di quanto disposto dal sopra citato allegato 2) della propria deliberazione n. 963/2016;

Rilevata la necessità di rendere disponibile l'offerta di formazione esterna dei contratti di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali;

Valutato opportuno approvare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla validazione di un elenco di enti di formazione professionale accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, che si impegnino a rendere disponibile l'offerta formativa così come definita nell'Allegato 2) "Intervento transitorio per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015" della sopra citata propria deliberazione n. 963/2016;

Dato altresì atto che è stato acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti del Servizio regionale competente;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018" ed in particolare l'allegato F);

- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare le disposizioni per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015 di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 963/2016, per gli anni 2017 e 2018;

2. di dare atto che qualora dovessero intervenire modifiche del quadro normativo e delle disposizioni in materia si procederà all'eventuale modifica e integrazione di quanto disposto dal sopra citato allegato 2) della propria deliberazione n. 963/2016;

3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e

qui integralmente richiamate l'Invito a presentare candidature per l'ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali anni 2017 e 2018" Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che alla validazione delle candidature ammissibili pervenute in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) provvederà il dirigente del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" con propri successivi provvedimenti;

5. di dare atto che il servizio formativo erogato sarà finanziato con lo strumento dell'assegno formativo che sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali a valere sulle risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione nonché su altre risorse comunitarie e nazionali si rendessero disponibili;

6. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm, nonché sulla base delle proprie deliberazioni n. 66/2016 e n. 89/2017, e nella determinazione n. 12096/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parti integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

Allegato 1)

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER L'AMMISSIONE AL
CATALOGO REGIONALE DELL'APPRENDISTATO DI CUI
ALL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITA' STAGIONALI ANNI 2017 E 2018**

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30/06/2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;
- n. 9 del 30 maggio 2016 "Legge comunitaria regionale per il 2016" e in particolare l'art. 54 "Sistema di alternanza scuola-lavoro";

Visti inoltre:

- il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00095)";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. (15A09396);

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 279/2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 1931 del 21 novembre 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo" e ss.mm.;
- n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Partiti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016".

B) OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende rendere disponibile, per gli anni 2017 e 2018, l'offerta di formazione esterna dei contratti di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali.

Obiettivo è pertanto validare un elenco di enti di formazione professionale accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, che si impegnino a rendere disponibile l'offerta formativa così come definita nell'Allegato 2) "Intervento transitorio per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015" della deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016.

C) DESTINATARI DELL'OFFERTA

I potenziali beneficiari degli assegni formativi che potranno, pertanto, accedere all'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani che abbiano compiuto 16 anni di età assunti con contratto di apprendistato stagionale di cui all'art. 43 del D.LGS. 81/2015. Si precisa che l'utilizzo del contratto di apprendistato di cui all'art. 43 a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali, è possibile solo nel caso in cui i contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale lo prevedano. L'offerta che sarà validata in esito alle procedure di cui al presente avviso costituisce offerta formativa, ai sensi della propria deliberazione n. 963 del 21/06/2016, per gli apprendisti assunti **dalla data di pubblicazione del Catalogo.**

La scelta del soggetto attuatore, all'interno del Catalogo costituito in attuazione del presente Invito, dovrà essere effettuata dall'apprendista congiuntamente al datore di lavoro.

D) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Possono presentare la propria candidatura, in attuazione di quanto previsto dall'Allegato 2) della deliberazione di Giunta Regionale n. 963/2016, gli enti di formazione professionale accreditati alla data di presentazione della domanda per:

- "obbligo formativo";
- oppure
- "formazione continua" e ambito speciale "apprendistato".

E) CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è definita in 12 ore mensili e dovrà comprendere una selezione tra le seguenti tematiche:

- Formazione in ingresso sulla sicurezza come disciplinata dall'Accordo del 21 dicembre 2011, tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, comprese tutte le successive modifiche, integrazioni e/o norme interpretative;
- Formazione linguistica;
- Relazione e comunicazione in ambito lavorativo;
- Competenze sociali e civiche
- Introduzione agli elementi di diritto del lavoro.

Il soggetto attuatore dovrà erogare la formazione nell'arco della durata del contratto di lavoro. Si precisa per la determinazione dell'obbligazione formativa le 12 ore mensili sono rapportate a periodi lavorativi superiori a 14 giorni.

F) GESTIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'offerta formativa sarà finanziata con lo strumento dell'assegno formativo.

L'assegno formativo (voucher) approvato sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali.

L'assegno formativo (voucher) mensile è valorizzato in euro 150,00 per una formazione di 12 ore interamente erogata.

La frequenza è obbligatoria, e l'assegno formativo (voucher) è riconosciuto all'apprendista al raggiungimento di una frequenza minima di almeno l'80% delle ore previste, fermo restando l'obbligo di frequenza per almeno il 90% delle ore di formazione dedicate alla sicurezza sul lavoro. Le assenze per "giusta causa" (malattia, infortunio...) devono essere documentate per completare il percorso formativo (100% delle ore) pena la non riconoscibilità dell'assegno formativo stesso. Assenze di natura diversa possono eventualmente essere recuperate.

L'assegno è liquidato al Soggetto gestore in nome e per conto dell'apprendista a conclusione del percorso formativo.

In caso di interruzione del contratto sarà riconosciuto il percorso formativo già frequentato, fermo restando quanto riportato nell'ultimo capoverso del punto E).

L'attività formativa si avvia a seguito del ricevimento da parte del Soggetto attuatore della richiesta formale di iscrizione all'attività formativa da parte dell'apprendista e del datore di lavoro, sottoscritta anche dal soggetto gestore stesso. A fronte della individuazione congiunta del percorso formativo l'ente dovrà inviare tramite PEC all'indirizzo gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it. la richiesta di attribuzione dell'Assegno Formativo.

G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto D) potranno inviare la propria candidatura per l'ammissione al Catalogo, a partire dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e ss.mm., e improrogabilmente entro e non oltre:

- 1^ scadenza: 17 maggio 2017
- 2^ scadenza: 17 maggio 2018

Le candidature pervenute entro la prima scadenza del 17 maggio 2017 saranno oggetto del primo atto di validazione del Catalogo che costituirà l'offerta formativa fruibile nell'anno 2017.

Il suddetto primo elenco sarà aggiornato e integrato con successivo atto per le candidature ammissibili e validate pervenute alla scadenza del 17 maggio 2018. Il suddetto secondo elenco costituirà l'offerta formativa fruibile nell'anno 2018.

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante dell'Ente di Formazione accreditato utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La candidatura dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro e non oltre le scadenze previste, pena la non ammissibilità. La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

H) Modalità di validazione e approvazione delle Candidature

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se:

- candidate da soggetti ammissibili rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D);
- pervenute con le modalità e nel rispetto dei termini di cui al punto G);
- complete delle informazioni richieste.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza".

Le candidature pervenute entro la prima scadenza del 17 maggio 2017 saranno oggetto del primo atto di validazione del Catalogo che costituirà l'offerta formativa fruibile nell'anno 2017.

Il suddetto primo elenco sarà aggiornato e integrato con successivo atto per le candidature ammissibili e validate pervenute alla scadenza del 17 maggio 2018. Il suddetto secondo elenco costituirà l'offerta formativa fruibile nell'anno 2018.

Le candidature ammissibili saranno validate con atto del dirigente del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle candidature.

I) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

L) Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza".

Per informazioni è possibile contattare il "Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it

M) Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali,

informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 445

Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Procedura presentazione just in time - Rettifica dell'Invito approvato con la DGR 466/2016". VIII Provvedimento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto altresì il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.;

Richiamate in particolare:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna.

Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste, inoltre, le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente";

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n.75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione

e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1615/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 - di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n. 279/2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 1931 del 21 novembre 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 506 dell'11/4/2016 ad oggetto "Approvazione dell'invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - Rettifica dell'Invito approvato con la DGR 466/2016";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 830 del 6 giugno 2016 "Modifica termini di avvio delle operazioni formative previsti negli inviti ancora non scaduti di cui alle proprie Deliberazioni nn.464/2016, 467/2016, 506/2016 e 686/2016";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 506/2016, si è definito tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni ed i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili e vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni a partire dal 21/04/2016 ed entro e non oltre il 29/11/2018 pena la non ammissibilità;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili i singoli progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo (70/100);

- che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

- che le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate siano sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 30 gg. dalla data di presentazione;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n.7472 del 9/5/2016 è stata definita la composizione del predetto Nucleo di valutazione, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 15937 del 13/10/2016;

Dato atto, altresì, che nel sopra richiamato Invito è previsto che:

- le operazioni approvabili, per i soli progetti approvabili, saranno finanziabili fino ad esaurimento delle risorse finanziarie;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili Euro 1.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.1.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.713 del 16/5/2016 "Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 'Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016'. I Provvedimento", con la quale si è proceduto ad approvare un'operazione per un costo complessivo di Euro 506.244,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

- n.1052 del 4/7/2016 "Approvazione esiti valutazioni su operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1 della DGR n. 506/2016 "Approvazione dell'invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016". II Provvedimento" con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n. 2 operazioni "non approvabili" avendo i singoli progetti ottenuto un punteggio inferiore a 70/100, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.1256 del 1/8/2016 "Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 'Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016'. III Provvedimento", con la quale si è proceduto ad approvare un'operazione per un costo complessivo di Euro 90.456,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

- n.1721 del 24/10/2016 "Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 'Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016'. IV Provvedimento", con la quale si è proceduto ad approvare un'operazione per un costo complessivo di Euro 48.776,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

- n. 54 del 30/1/2017 "Approvazione esiti valutazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016". V Provvedimento" con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti della valutazione realizzata sulla ulteriore operazione pervenuta ritenendo l'operazione "non approvabile" non avendo, il progetto corsuale che la compone, superato la soglia di punteggio minimo di 70/100 come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.130 del 17/2/2017 "Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 'Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016'. VI Provvedimento", con la quale si è proceduto ad approvare un'operazione per un costo complessivo di Euro 71.630,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

- n.231 del 6/3/2017 "Approvazione di un'operazione presentata a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 506/2016 'Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni - PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1 procedura presentazione just in time - rettifica dell'invito approvato con la DGR 466/2016'. VII Provvedimento" con la quale si è proceduto ad approvare un'operazione per un costo complessivo di Euro 73.470,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

Preso atto che:

- è pervenuta, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, una ulteriore operazione, contraddistinta dal rif. PA n. 2016-7021/RER a titolarità RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (cod. org. 11969), per un costo complessivo di Euro 402.028,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- il Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della suddetta operazione, che è risultata ammissibile e, pertanto, ammessa alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione regionale di cui alle sopra citate Determinazioni dirigenziali nn.7472 del 9/5/2016 e 15937 del 13/10/2016:

- si è riunito nella giornata del 5/4/2017 ed ha effettuato la valutazione dell'operazione ammissibile;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, dando atto che la stessa è risultata approvabile, avendo ottenuto un punteggio superiore a 70/100, nello specifico "da approvare senza modifiche", come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse complessivamente ancora disponibili a valere sul sopra citato Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 506/2016, dopo la suddetta propria deliberazione n. 231 del 6/3/2017, sono pari a Euro 209.424,00;

Valutato inoltre che, come indicato alla lettera B) "Obiettivi generali e specifici" dell'Invito più volte richiamato:

- Obiettivo prioritario del Patto per il lavoro è riportare l'Emilia-Romagna ad una piena e buona occupazione prevedendo l'impegno - a fronte di nuovi insediamenti produttivi e progetti di crescita e riconversione che si caratterizzino per elevato valore dell'investimento privato, specializzazione, innovazione, sostenibilità ambientale e buone ricadute sull'occupazione - a sostenere, fra le altre cose, azioni di qualificazione e riqualificazione delle risorse umane;

- Obiettivo dell'Invito sopra citato era quindi agire per l'innalzamento delle competenze, rafforzando l'occupabilità e qualificando l'occupazione delle persone, in linea con bisogni reali e concreti, esplicitamente espressi, supportando al contempo lo sviluppo del territorio attraverso il sostegno alle imprese che investono sulle competenze, generando nuove occasioni di buona occupazione.

Dato atto che l'operazione rif. PA n. 2016-7021/RER propone un intervento unitario ed organico che nel suo complesso risulta strategico e coerente con le finalità sopra richiamate;

Ritenuto opportuno mantenere la complessità e organicità dell'intervento proposto al fine di non limitarne efficacia e rispondenza con gli obiettivi occupazionali attesi, tenuto conto della disponibilità delle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Ritenuto conseguentemente di procedere, con la presente deliberazione, all'approvazione della suddetta operazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 402.028,00 e un finanziamento pubblico di pari importo (PO FSE 2014/2020 FSE Asse I - Occupazione), dando atto che la stessa risulta altresì finanziabile tenuto conto della disponibilità delle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Dato atto che, così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito, così come modificato dalla sopra citata propria deliberazione n.830/2016, l'operazione approvata con il presente provvedimento non potrà essere avviata prima del suo finanziamento e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque entro e non oltre 4 mesi dalla suddetta pubblicazione, pena la revoca;

Ritenuto di prevedere che al finanziamento dell'operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio competente con successivo proprio provvedimento, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento

o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma con il riparto tra le varie annualità in cui l'operazione si realizza, del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Dato atto inoltre che alla sopra richiamata operazione, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

Preso atto che:

- con l'approvazione oggetto della presente delibera sono esaurite le risorse complessivamente disponibili sull'Invito di cui alla propria sopra citata deliberazione 506/2016;

- risulta opportuno chiudere alla data di approvazione della presente deliberazione il termine per l'invio delle domande, originariamente fissato alla data del 29/11/2018 e rimandare a propri successivi atti l'approvazione di un nuovo invito che permetta di dare continuità agli obiettivi generali sopra richiamati e di rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio attraverso il sostegno alle imprese che investono sulle competenze, generando nuove occasioni di buona occupazione;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 89 del 30/1/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n.25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";
- n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che è pervenuta, secondo le modalità ed i termini previsti dall'Invito di cui all'Allegato 1) alla propria deliberazione n. 506/2016, una ulteriore operazione, contraddistinta dal rif. PA n. 2016-7021/RER a titolarità RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL (cod. org. 11969), per un costo complessivo di Euro 402.028,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto altresì che:

- in esito all'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del sopra citato Invito, la suddetta operazione è risultata ammissibile a valutazione;

- in esito alla valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione, la suddetta operazione è risultata approvabile, avendo raggiunto un punteggio superiore a 70/100, nello specifico "da approvare senza modifiche";

3. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, l'operazione pervenuta, per un costo complessivo di Euro 402.028,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo (PO FSE 2014/2020 - FSE Asse I - Occupazione), come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, dando atto che la stessa risulta altresì finanziabile;

4. di disporre che al finanziamento della suddetta operazione provvederà il Responsabile del Servizio competente

con successivo proprio provvedimento, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma con il riparto tra le varie annualità in cui l'operazione si realizza, del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

5. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato secondo la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, con quote non inferiori al 10% dell'importo del predetto finanziamento su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

6. di dare atto che alla sopra richiamata operazione, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

7. di dare atto, altresì, che così come definito al punto M) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" dell'Invito di cui alla sopra indicata propria deliberazione n.506/2016, così come modificato dalla sopracitata propria deliberazione n.830/2016, l'operazione approvata con il presente provvedimento non potrà essere avviata prima del suo finanziamento e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque entro e non oltre 4 mesi dalla suddetta pubblicazione, pena la revoca;

8. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

9. di prendere atto che l'operazione prevede che in attuazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze saranno rilasciati Certificati di Competenze come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

10. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio competente, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

11. di prendere atto che:

- con l'approvazione oggetto della presente delibera sono esaurite le risorse complessivamente disponibili sull'Invito di cui alla propria sopra citata deliberazione 506/2016;

- risulta opportuno chiudere alla data di approvazione della

presente deliberazione il termine per l'invio delle domande, originariamente fissato alla data del 29/11/2018 e rimandare a propri successivi atti l'approvazione di un nuovo invito che permetta di dare continuità agli obiettivi generali sopra richiamati e di rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio attraverso il sostegno alle imprese che investono sulle competenze, generando nuove occasioni di buona occupazione;

12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Rif_PA	Soggetto attuatore	Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Totale	Canale di finanziamento	Punt.	Esito	CUP
2016-7021/RER	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	PIANO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELL'OCCUPAZIONE NEL SETTORE ENOGASTRONOMICO	402.028,00	-	-	402.028,00	FSE Asse I - Occupazione	75,4	Da approvare senza modifiche	E39D17000390009

Allegato 1) Operazione approvabile e finanziabile

Rif. PA progetto	Soggetto attuatore	Titolo progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2016-7021/RER/1	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici - carni e salumi	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	UC 2 UC 3
2016-7021/RER/2	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici - carni e salumi	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	UC 2 UC 3
2016-7021/RER/3	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici - latticini	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	UC 2 UC 3
2016-7021/RER/4	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici - ortofrutta	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	UC 2 UC 3
2016-7021/RER/5	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto preparazione e vendita prodotti enogastronomici - forno e pasticceria	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	UC 2 UC 3
2016-7021/RER/6	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto produzione e promozione prodotti da forno	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	UC 1 UC 4
2016-7021/RER/7	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Aiuto Cuoco	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC 1 UC 2
2016-7021/RER/8	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Aiuto Cuoco	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC 1 UC 2
2016-7021/RER/9	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto ai servizi di sala	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC 3 UC 4
2016-7021/RER/10	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Addetto ai servizi di sala	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC 3 UC 4
2016-7021/RER/11	11969 RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL Milano (MI)	Barman	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC 3 UC 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 465

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1910/2016. Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 3 del 19 febbraio 2008 "Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-

Romagna” ed in particolare gli art. 6 “Attività di istruzione e formazione” e art. 8 “Attività lavorativa” e s.m.;

- n. 12 del 17 luglio 2014, “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 4 febbraio 1994, n. 7 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381”;

- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il “Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 “Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691/2013 “Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020”;

- n. 992/2014 “Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19”;

- n. 1646 del 2/11/2015 “Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso”;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 “Approvazione del “Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)”;

- n. 75 del 21 giugno 2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 2024/2013 “Misure di agevolazione e di sostegno in favore

dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, commi 1, lett. c), della Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 - modifiche ed integrazioni alla DGR n. 1472/2013”;

- n. 1471/2013 “Disposizioni attuative in merito alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 di modifica della legge regionale 1 agosto 2005”;

- n. 1472/2013 “Approvazione di misure di agevolazione e di sostegno in favore dei beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17, in attuazione degli art. 25, comma 4, art. 26 bis, comma 5 e art. 26 quater, comma 4 della stessa l. r. n. 17/2005, come modificata dalla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7”;

- n. 1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 1615/2016 “Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione-programmazione 2014/2020 - di cui alla DGR n. 354/2016. Modifiche ed integrazioni”;

- n. 44/2014 “Protocollo operativo integrativo del protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute”;

- n. 1425/2016 “Approvazione Protocollo d'Intesa sull'attività di teatro in carcere e per minori sottoposti a misure penali e adempimenti conseguenti”;

- n. 396/2017 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 279 del 13 marzo 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)4969 del 11/7/2014;

- la Proposta di Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani approvata con propria deliberazione n. 475/2014;

- la “Convenzione fra Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro” relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani sottoscritta in data 18/4/2014 ed in particolare l'allegato H) Schede descrittive delle Misure del PON YEI e allegato D.2) “Metodologia Unità di Costo Standard”;

- le Unità di Costo Standard stabilite dal Ministero del Lavoro nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b del Regolamento 1303/2013 la cui metodologia a supporto è stata trasmessa alla Commissione europea per la successiva adozione con Atto delegato di cui all'articolo 14 comma 2 del regolamento 1304/2013;

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della

Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

Visto in particolare che con la propria deliberazione n. 1910 in data 14/11/2016 sono stati approvati, quali parti integranti e sostanziali della stessa:

- il “Piano 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale” allegato 1);

- l’“Invito a presentare operazioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1” Allegato 2);

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1910/2016, si è definito tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni ed i destinatari;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili, pari ad euro 900.000,00 con riferimento alla prima scadenza dello stesso Invito;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni ed in particolare ha fissato la prima scadenza telematica per la presentazione delle Operazioni alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili i singoli progetti che:
 - sono parte integrante di operazioni che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio “1. Finalizzazione” riferiti all'operazione;
 - avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio “2. Qualità progettuale” riferiti al progetto;
 - avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1910/2016, si è previsto inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro”;
- le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;
- le operazioni approvabili vadano a costituire una graduatoria per azione in ordine di punteggio conseguito;
- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate siano sottoposti all'approvazione degli organi competenti entro 90 gg. dalla data di scadenza dell'Invito;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” n. 3786 del 14/3/2017 ad oggetto “Nomina componenti nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2 della DGR n.1910/2016” è stato istituito

il suddetto nucleo e definita la sua composizione;

Preso atto che:

- sono pervenute, secondo le modalità ed i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 27 operazioni per un costo totale di euro 1.487.133,36 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo di cui:

- n. 15 operazione a valere sull'azione 1 per un costo di euro 1.025.550,20 e un finanziamento pubblico di pari importo;

- n. 12 operazioni a valere sull'azione 2 per un costo di euro 461.583,16 e un finanziamento pubblico di pari importo;

- il Servizio competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette n. 27 operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e tutte le operazioni presentate sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione di cui alla sopra citata determinazione n. 3786/2017 si è riunito nelle giornate del 21/3/2017, 24/03/2017 e 28/3/2017, ha effettuato la valutazione delle suddette n. 27 operazioni avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio competente a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che le suddette n.27 operazioni in esito alla suddetta valutazione sono risultate:

- per l'Azione 1:

- n.1 operazione “non approvabile” in quanto tutti i progetti che la costituiscono non sono approvabili avendo raggiunto un punteggio inferiore a 70/100, così come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.14 operazioni “approvabili” avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio “1. Finalizzazione” ed i singoli progetti ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio “2. Qualità progettuale” nonché un punteggio totale pari o superiore a 70/100, e inserite nella graduatoria in ordine di punteggio conseguito di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- per l'Azione 2:

- n.3 operazioni “non approvabili” in quanto tutti i progetti che le costituiscono non sono approvabili avendo raggiunto un punteggio inferiore a 70/100, così come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.9 operazioni “approvabili” avendo tutte conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio “1. Finalizzazione” ed i singoli progetti ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio “2. Qualità progettuale” nonché un punteggio totale pari o superiore a 70/100, e inserite nella graduatoria in ordine di punteggio conseguito di cui all'Allegato 4) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che le risorse disponibili per il finanziamento delle operazioni, così come individuate nella propria sopra citata deliberazione n. 1910/2016, sono pari a euro 900.000,00 di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Preso atto delle graduatorie riferite alle azioni 1) e 2) di cui agli allegati 3) e 4) sopra citati e visto in particolare che:

- il contributo pubblico richiesto per le 19 Operazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 72,5 è pari a euro 933.191,30 e pertanto superiore alle risorse disponibili;

- le tre operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2016-6647/RER, 2016-6654/RER e 2016-6660/RER, inserite nella graduatoria in posizioni 10, 11 e 12 riferita all'azione 1 di cui all'allegato 3) del presente atto hanno conseguito un punteggio pari a 72,5 e non possono essere oggetto di selezione in applicazione dei criteri previsti al medesimo punto L dell'Invito;

Valutato opportuno massimizzare l'offerta disponibile nonché di prevedere il pieno utilizzo delle risorse disponibili e valutata altresì la disponibilità delle risorse a valere sulla programmazione Fondo Sociale Europeo e della disponibilità nel bilancio di previsione regionale, di approvare e finanziare, in attuazione della propria deliberazione n. 1910/2016 Allegato 2) e di quanto sopra esposto, le 19 operazioni che, come sopra specificato hanno conseguito un punteggio superiore a 72,5 punti per un costo complessivo pari a euro 933.191,30 e un contributo pubblico di pari importo;

Ritenuto pertanto per quanto sopra esposto di approvare:

- gli elenchi delle n. 4 operazioni non approvabili di cui n. 1 operazione riferita all'azione 1 e n. 3 operazioni riferite all'azione 2 di cui rispettivamente agli allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente atto;

- le graduatorie, ordinate per punteggio, delle operazioni approvabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, pari complessivamente a n. 23 operazioni, di cui n. 14 relative all'Azione 1 di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e n. 9 relative all'Azione 2 di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle n. 19 operazioni approvabili e finanziabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 933.191,30, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1, di cui:

- n.12 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 655.118,82 per l'Azione 1 di cui all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.7 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 278.072,48 per l'Azione 2 di cui all'Allegato 6), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che dalla competente struttura ministeriale alle suddette operazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento sono stati assegnati i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato rispettivamente per l'Azione 1 di cui all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e per l'Azione 2 di cui all'Allegato 6), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto, altresì, che le operazioni approvate, così come definito alla lettera N) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio regionale competente attraverso propria nota;

Ritenuto, altresì, di stabilire, a modifica di quanto previsto

al punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n. 1910/2016, che al finanziamento delle suddette operazioni approvate e finanziabili di cui agli Allegati 5) e 6), parti integranti della presente deliberazione, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio competente con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Ritenuto in ultimo di prevedere che il finanziamento pubblico approvato con il presente provvedimento verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018" ed in particolare l'allegato F);

- la propria deliberazione n. 89 del 30/1/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;"

- n.25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;"

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente

richiamate:

1. di dare atto che in risposta all' "Invito a presentare operazioni in attuazione del piano 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1" Allegato 2), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1910 del 14/11/2016, sono pervenute, secondo le modalità e i termini definiti nello stesso Invito, n.27 operazioni per un costo totale di euro 1.487.133,36 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo di cui:

- n. 15 operazione sull'Azione 1 per un costo di euro 1.025.550,20 e un finanziamento pubblico di pari importo;

- n. 12 operazioni sull'Azione 2 per un costo di euro 461.583,16 e un finanziamento pubblico di pari importo;

2. di prendere atto che il Servizio competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle n. 27 operazioni e tutte sono risultate ammissibili e quindi sottoposte a valutazione, in applicazione di quanto previsto dal suddetto Invito;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione, svolta dal Nucleo di valutazione che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A, le suddette 27 operazioni sono risultate:

- per l'Azione 1:

- n.1 operazione "non approvabile" in quanto tutti i progetti che la costituiscono non sono approvabili avendo raggiunto un punteggio inferiore a 70/100, così come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.14 operazioni "approvabili" avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio "1. Finalizzazione" ed i singoli progetti ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio "2. Qualità progettuale" nonché un punteggio totale pari o superiore a 70/100, così come riportato nella graduatoria, ordinata per punteggio, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- per l'Azione 2:

- n.3 operazioni "non approvabili" in quanto tutti i progetti che le costituiscono non sono approvabili avendo raggiunto un punteggio inferiore a 70/100, così come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.9 operazioni "approvabili" avendo tutte conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto ai sottocriteri di cui al criterio "1. Finalizzazione" ed i singoli progetti ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio di cui al criterio "2. Qualità progettuale" nonché un punteggio totale pari o superiore a 70/100, così come riportato nella graduatoria, ordinata per punteggio, di cui all'Allegato 4) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare:

- gli elenchi delle n. 4 operazioni non approvabili di cui n. 1 operazione riferita all'azione 1 e n. 3 operazioni riferite all'azione 2 di cui rispettivamente agli allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente atto;

- le graduatorie, ordinate per punteggio, delle operazioni approvabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, pari

complessivamente a n. 23 operazioni, di cui n. 14 relative all'Azione 1 di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e n. 9 relative all'Azione 2 di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle n. 19 operazioni approvabili e finanziabili per ciascuna delle Azioni previste dall'Invito, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 933.191,30, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di Investimento 9.1, di cui:

- n.12 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 655.118,82 per l'Azione 1 di cui all'Allegato 5), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- n.7 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo pari a euro 278.072,48 per l'Azione 2 di cui all'Allegato 6), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di dare atto che dalla competente struttura ministeriale alle suddette operazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento sono stati assegnati i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato negli Allegati 5) e 6), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

6. di dare atto altresì che le operazioni che risultano approvate di cui all'Azione 1, oggetto del presente provvedimento, prevedono n.9 progetti di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 7), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera N) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, Allegato 2), parte integrante e sostanziale della soprarichiamata propria deliberazione n.1910/2016, dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio, e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio regionale competente attraverso propria nota;

8. di stabilire, a modifica di quanto previsto al punto 7) del dispositivo della propria deliberazione n. 1910/2016, che al finanziamento delle suddette operazioni approvate e finanziabili di cui agli Allegati 5) e 6), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio competente con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione

o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

9. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato con il presente provvedimento verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

11. di prevedere, altresì, che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle suddette operazioni approvate dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio competente, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

12. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

13. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	Esito
2016-6656/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Percorsi in inserimento al lavoro - Casa di reclusione di Castelfranco Emilia	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	Non approvabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI NON APPROVABILI
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	Esito
2016-6652/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	INCLUSIONE, APPRENDIMENTO, LAVORO - percorsi di formazione per le persone in carico all'UEPE di PIACENZA	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	Non approvabile
2016-6665/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini Reggio nell'Emilia (RE)	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Reggio Emilia	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	Non approvabile
2016-6657/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Percorsi di inserimento al lavoro per persone in esecuzione penale esterna di Modena	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	Non approvabile

Allegato 2) Operazioni non approvabili - Azione 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

**GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI
Azione 1**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-6643/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Casena (FC)	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nella Casa Circondariale di Forlì	44.787,80	44.787,80	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	77,5	Da approvare con modifiche
2016-6648/RER	681 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI DI INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE RECLUSE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA	117.089,92	117.089,92	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	77,0	Da approvare con modifiche
2016-6671/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE- CASA DI LAVORO DI CASTELFRANCO EMILIA	21.347,00	21.347,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	77,0	Da approvare senza modifiche
2016-6672/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE :CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	53.626,00	53.626,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	76,0	Da approvare con modifiche
2016-6670/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO- LAVORATIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE- CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	37.826,00	37.826,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6659/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR)	OPERAZIONE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E LAVORATIVI DEI DETENUTI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA	82.515,36	82.515,36	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6664/RER	222 ENA.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE DEL LEGNO PER IL RECUPERO DI PRODOTTI LIGNEI D'ARREDO	40.917,50	40.917,50	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare senza modifiche
2016-6666/RER	3890 FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA A REGGIO EMILIA	57.689,24	57.689,24	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6662/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	Percorsi per l'integrazione socio-lavorativa	67.726,00	67.726,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6647/RER	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna Bologna (BO)	OPERATORE EDILE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	73.908,00	73.908,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	72,5	Da approvare con modifiche
2016-6654/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Inclusione, Apprendimento, lavoro – percorsi formativi per i detenuti della Casa Circondariale di Ravenna	18.366,00	18.366,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	72,5	Da approvare con modifiche

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-6660/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Cavriago (RE)	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE PER IL P.P. REGGIO EMILIA	39.320,00	39.320,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-6661/RER	681 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI DI INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE RECLUSE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA			Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	72,0	Idoneo non finanziabile
2016-6661/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Cavriago (RE)	Percorsi professionali per aiuto elettricista e addetto alla produzione di prodotti grafici			Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	71,0	Idoneo non finanziabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

**GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI
Azione 2**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-6644/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna nella provincia di Forlì-Cesena	32.774,70	32.774,70	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	78,5	Da approvare senza modifiche
2016-6650/RER	681 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE DISOCCUPATE IN CARICO ALL'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA - TERRITORIO DI RAVENNA	57.282,50	57.282,50	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	76,0	Da approvare con modifiche
2016-6663/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	LIBERI DI LAVORARE	42.038,30	42.038,30	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	75,5	Da approvare con modifiche
2016-6668/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	Percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale esterna - Reggio Emilia	33.470,80	33.470,80	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	75,5	Da approvare con modifiche
2016-6673/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza Piacenza (PC)	Costruire il futuro: percorsi di orientamento, formazione e tirocinio	22.887,18	22.887,18	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-6649/RER	681 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE DISOCCUPATE IN CARICO ALL'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA - TERRITORIO DI BOLOGNA	69.905,00	69.905,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	74,5	Da approvare con modifiche
2016-6667/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	Percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in carico all'U.E.P.E. - Territorio di Parma	19.714,00	19.714,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	73,0	Da approvare con modifiche
2016-6669/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	PERCORSI FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA (BOLOGNA)			Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	72,0	Idoneo non finanziabile
2016-6653/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	INCLUSIONE APPRENDIMENTO LAVORO - percorsi di formazione per le persone in carico all'UEPE di PARMA			Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	71,0	Idoneo non finanziabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 5)

OPERAZIONI FINANZIABILI
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-6643/RER	1180 TECCHINE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nella Casa Circondariale di Forlì	44.787,80	44.787,80	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E69D17000600007
2016-6648/RER	581 CEEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI DI INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE RECLUSE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI BOLOGNA	117.089,92	117.089,92	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E39D17000400007
2016-6671/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - CASA DI LAVORO DI CASTELFRANCO EMILIA	21.347,00	21.347,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000530007
2016-6672/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE :CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	53.626,00	53.626,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E79D17000410007
2016-6670/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE- CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	37.826,00	37.826,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000540007
2016-6659/RER	915 FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l. Parma (PR)	OPERAZIONE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E LAVORATIVI DEI DETENUTI DEGLI ISTITUTI PENITENZARI DI PARMA	82.515,36	82.515,36	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000550007
2016-6664/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	OPERATORE DEL LEGNO PER IL RECUPERO DI PRODOTTI LIGNEI D'ARREDO	40.917,50	40.917,50	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E39D17000410007
2016-6666/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA A REGGIO EMILIA	57.689,24	57.689,24	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E89D17000380007
2016-6662/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	Percorsi per l'integrazione socio-lavorativa	67.726,00	67.726,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000560007
2016-6647/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna Bologna (BO)	OPERATORE EDILE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	73.908,00	73.908,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E39D17000420007
2016-6654/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Inclusione, Apprendimento, lavoro – percorsi formativi per i detenuti della Casa Circondariale di Ravenna	18.366,00	18.366,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E69D17000610007

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-6660/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Cavriago (RE)	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE PER IL PP. REGGIO EMILIA	39.320,00	39.320,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E89D17000390007
			655.118,82	655.118,82		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 6)

OPERAZIONI FINANZIABILI
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA	Soggetto Attuatore	TITOLO Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-6644/RER	1180 TECCHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna nella provincia di Forlì-Cesena	32.774,70	32.774,70	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E69D17000620007
2016-6650/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE DISOCCUPATE IN CARICO ALL'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA - TERRITORIO DI RAVENNA	57.282,50	57.282,50	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E69D17000630007
2016-6663/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	LIBERI DI LAVORARE	42.036,30	42.036,30	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000570007
2016-6668/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	Percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale esterna - Reggio Emilia	33.470,80	33.470,80	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E89D17000400007
2016-6673/RER	999 Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza (PC)	Costruire il futuro: percorsi di orientamento, formazione e tirocinio	22.887,18	22.887,18	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E39D17000430007
2016-6649/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	PERCORSI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DI PERSONE DISOCCUPATE IN CARICO ALL'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA - TERRITORIO DI BOLOGNA	69.905,00	69.905,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E39D17000440007
2016-6667/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA Bologna (BO)	Percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa di persone in carico all'U.E.P.E. - Territorio di Parma	19.714,00	19.714,00	Asse FSE - II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E99D17000580007
			278.072,48	278.072,48		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 7)

CERTIFICAZIONI RILASCIATE
Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1910/2016

Rif PA progetto	Soggetto Attuatore	Titolo Progetto	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2016-6647/RER/2	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (BO)	COMPETENZE PER OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	UC1 UC2 UC3 UC4
2016-6648/RER/6	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa Bologna (BO)	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC1 UC2
2016-6659/RER/14	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR)	COMPETENZE PER OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO	UC1
2016-6659/RER/18	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR)	COMPETENZE PER OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	UC2
2016-6660/RER/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. Caviglio (RE)	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC1 UC2
2016-6664/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA Piacenza (PC)	COMPETENZE PER OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	UC1 UC4
2016-6666/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI Reggio nell'Emilia (RE)	COMPETENZE PER OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	UC2
2016-6670/RER/2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	COMPETENZE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	UC2 UC3
2016-6671/RER/2	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	COMPETENZE PER OPERATORE AGRICOLO	Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013)	OPERATORE AGRICOLO	UC1

Allegato 7) Certificazioni rilasciate - Azione 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 APRILE 2017 N. 469

Apprendistato professionalizzante esaurimento delle risorse e indisponibilità dell'offerta pubblica in attuazione delle linee guida per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 28 giugno 2013, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n.99

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e ss. mm.;

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare il Capo V "Apprendistato";

Vista la deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99" Repertorio atti 32/CSR del 20 febbraio 2014 (di seguito Linee guida);

Vista la L.R. n.17 del 1 agosto 2005 e ss.mm. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", e ss.mm.;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 775/2012 "Attuazione delle norme sull'apprendistato di cui al D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 "Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'art. 1, c. 30, della l. 24/12/2007, n. 247" e ss.mm.;

- n. 1150/2012 "Approvazione dell'Avviso e delle modalità per la presentazione e la validazione delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante da ammettere nel catalogo regionale - Approvazione delle modalità di assegnazione ed erogazione dei relativi assegni formativi (voucher) - Attuazione della DGR 775/2012." e ss.mm.;

- n. 1419/2015 "Recepimento delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 28 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n.99";

- n. 1199/2016 "Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'invito per la validazione del Catalogo dell'offerta";

- n. 1723/2016 "Approvazione del Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art. 44 C.3 del D.lgs. 81/2015 di cui alla DGR 1199/2016. Previsione scadenza per aggiornamento del Catalogo regionale";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione 2014-2020";

- n. 396/2017 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n.279 del 13 marzo 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi

della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 20655 del 22/12/2016 "Approvazione dell'aggiornamento del Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art.44 c.3 del D.lgs. 81/2015 di cui alla DGR n. 1199/2016. Previsione scadenza per aggiornamento del catalogo regionale";

- n. 2836 del 27/2/2017 "Approvazione dell'aggiornamento del Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art.44 c.3 del d.lgs. 81/2015 di cui alla DGR n.1199/2016. previsione scadenza per aggiornamento del catalogo regionale - III provvedimento";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 17329 del 07/11/2016 "Procedure e modalità di controllo della frequenza degli apprendisti in coerenza alle DGR n.1199/2016 e DGR n. 1723/2016";

Preso atto che il sopra citato Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, all'Art. 44, comma 3 stabilisce che la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista;

Preso atto altresì che le citate "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", recepite con la propria deliberazione n. 1419/2015, al capitolo 1 "Offerta formativa pubblica: durata, contenuti e modalità di realizzazione" stabiliscono che "le amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, laddove esauriscano le risorse disponibili e per l'intero periodo di indisponibilità, ne garantiscono la tracciabilità e comunicazione anche alle direzioni territoriali del lavoro quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale";

Visto in particolare il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 70 del 4/4/2016, con il quale:

- sono stati stanziati, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge n.183/2011 euro 40.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

- sono stati destinati alla Regione Emilia-Romagna euro 8.276.039,00;

Dato atto che le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il sopra citato decreto sono state interamente impegnate per il finanziamento della formazione;

Rilevato che con l'esaurimento delle suddette risorse si sono determinate le condizioni che rendono indisponibile l'offerta formativa pubblica e che pertanto tale condizione, ai sensi di quanto previsto dalle sopraccitate "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", costituisce causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale;

Ritenuto pertanto di stabilire che per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 12/4/2017:

- il catalogo dell'offerta formativa costituito in attuazione

della propria deliberazione n. 1199/2016 è da considerarsi non disponibile e pertanto l'indisponibilità dell'offerta formativa pubblica, ai sensi di quanto previsto dalle sopraccitate "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", costituisce causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale;

- non sarà possibile, per quanto sopra esposto, richiedere l'attribuzione di voucher;

- l'offerta pubblica sarà indisponibile fino a quando non saranno rese disponibili ulteriori risorse, anche a seguito dell'eventuale riprogrammazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo, ed eventualmente ridefinito quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1199/2016, proseguendo il confronto con le parti sociali nella sede della Commissione regionale tripartita;

Dato atto inoltre che, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, all'Art. 44. comma 3, le previsioni di cui sopra non si applicano alla formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, la cui durata e le cui modalità di erogazione per l'acquisizione delle relative competenze tecnico-professionali e specialistiche sono definite dagli accordi interconfederali e i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

Dato atto inoltre che per tutti gli apprendisti assunti in data antecedente al 12/4/2017, ovvero in data antecedente alla comunicazione dell'indisponibilità dell'offerta, resta vigente l'obbligo della formazione di base e trasversale e pertanto:

- dovrà essere richiesta l'attribuzione di voucher al fine di garantire la formazione di base e trasversale così come definita dalla propria deliberazione n. 1199/2016 anche in termini di durata dell'obbligazione formativa;

- dovranno essere realizzati i percorsi per i quali antecedentemente alla data sopra citata sia già stata richiesta l'attribuzione di voucher;

Rilevata altresì la necessità in attuazione di quanto previsto dalle sopra citate "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", di dare comunicazione agli ispettorati territoriali del lavoro:

- dell'esaurimento delle risorse di cui al sopraccitato decreto direttoriale n.70 del 4/4/2016 quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale a favore degli apprendisti assunti a far data dal 12/4/2017;

- che per tutti gli apprendisti assunti in data antecedente al 12/4/2017, ovvero in data antecedente alla comunicazione dell'indisponibilità dell'offerta, continua a permanere l'obbligo della formazione di base e trasversale;

Informata la Commissione Regionale Tripartita (art. 51, L.R. n. 12/2003 e ss. mm.);

Vista la legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Visti infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018." ed in particolare l'allegato F;

- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2018";

- la determinazione del Responsabile Servizio Organizzazione e sviluppo della Regione Emilia-Romagna n. 12096 del 25/7/2016 ad oggetto "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.Lgs. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente in materia;

A voti unanimi e palesi;

delibera:

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. stabilire che per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante a far data dal 12/4/2017:

- il catalogo dell'offerta formativa costituito in attuazione della propria deliberazione n. 1199/2016 è da considerarsi non disponibile e pertanto l'indisponibilità dell'offerta formativa pubblica, ai sensi di quanto previsto dalle "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", costituisce causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale;

- non sarà possibile, per quanto sopra esposto, richiedere l'attribuzione di voucher;

- l'offerta pubblica sarà indisponibile fino a quando non saranno rese disponibili ulteriori risorse, anche a seguito dell'eventuale riprogrammazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo, ed eventualmente ridefinito quanto disposto dalla propria deliberazione n. 1199/2016, proseguendo il confronto con le parti sociali nella sede della Commissione regionale tripartita;

2. dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, all'Art. 44. comma 3, le previsioni di cui al precedente punto 1. non si applicano alla formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, la cui durata e le cui modalità di erogazione per l'acquisizione delle relative competenze tecnico-professionali e specialistiche sono definite dagli accordi interconfederali e dai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni sindacali

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

3. dare atto inoltre che per tutti gli apprendisti assunti in data antecedente al 12/4/2017, ovvero in data antecedente alla comunicazione dell'indisponibilità dell'offerta, resta vigente l'obbligo della formazione di base e trasversale e pertanto:

- dovrà essere richiesta l'attribuzione di voucher al fine di garantire la formazione di base e trasversale così come definita dalla propria deliberazione n. 1199/2016 anche in termini di durata dell'obbligazione formativa;

- dovranno essere realizzati i percorsi per i quali antecedentemente alla data sopra citata sia già stata richiesta l'attribuzione di voucher;

4. dare comunicazione agli ispettorati territoriali del lavoro, in attuazione di quanto previsto dalle "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante":

- dell'esaurimento delle risorse di cui al sopracitato decreto direttoriale n.70 del 4/4/2016 quale causa esimente per le imprese dall'obbligo della formazione di base e trasversale a favore degli apprendisti assunti a far data dal 12/4/2017;

- che per tutti gli apprendisti assunti in data antecedente al 12/4/2017, ovvero in data antecedente alla comunicazione dell'indisponibilità dell'offerta, continua a permanere l'obbligo della formazione di base e trasversale;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.